

N. 44708

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **LE AMICIZIE PARTICOLARI**

(Les Amitiés Particulieres)

Metraggio { dichiarato 2760
accertato 2737

Produzione: PROGEFI - LUN C.C.F.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Giorgio di Sarre è un allievo diciassettenne del Collegio Saint-Cloude. Nel suo primo anno di corso conosce il giovane Alessandro Motiér, un fanciullo di circa 11 anni, che frequenta i corsi inferiori. Tra i due ragazzi di così diversa età nasce un profondo affetto che supera l'abituale concezione di amicizia. L'atmosfera del collegio, cupa e improntata ad una disciplina di stretto rigore (siamo in un'epoca che si presume intorno agli anni 30) favorisce il concepimento tra alunni di sentimenti pericolosi per la loro mentalità non ancora adulta. Alessandro e Giorgio aiutati anche dallo scialista Luciano Rouvert, si vedono nascosta e tanto più possono in una terra abbandonata del collegio. Il sospetto che fra i due ragazzi vi possa essere un'amicizia immorale fa sì che il loro precettore, Padre Rennes, li sorvegli attentamente e renda particolarmente difficili i loro abboccamenti. Giorgio una notte fa una delazione per un errore di Padre Rennes e riesce in questo modo a farlo cacciare di collegio dal Padre Rettore. Malgrado questo i loro incontri vengono ancora una volta ostacolati per l'occasionale scoperta, fatta da un professore di un bigliettino inviato da Alessandro a Giorgio. Si tratta di una poesia d'amore. Il Padre Rettore, convocato Alessandro, cerca di fargli dire il nome dell'allunno al quale è diretto il bigliettino. Alessandro non tradisce l'amico e viene così castigato. Giorgio però vedendo il fanciullo punito per causa sua riesce con un'abile menzogna a discolparlo e tutto ritorna come prima. I due amici si rincontrano di nuovo. Durante una loro chiacchierata nella serra vengono sorpresi da Padre Lauzon, confessore abituale di Giorgio, il quale, scandalizzato, cerca di far espellere Giorgio per salvare il piccolo Motiér da una situazione, a suo giudizio, poco ammissibile. Ma Alessandro non abbandona Giorgio. Se egli andrà via lui pure dovrà essere espulso per la medesima colpa. Padre Lauzon, che si sente un po' protettore e padre spirituale di Alessandro, per cercare di strapparli a Giorgio e riportarli a sé implora l'aiuto stesso di Giorgio: egli dovrà riconsegnare personalmente tutte le lettere e i biglietti che Alessandro gli ha scritto in modo di fargli capire chiaramente che la loro relazione è troncata. Giorgio non sa decidersi ad accettar, è disperato.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **16 FEB. 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18**

Roma, li **19 FEB. 1965**p. c. c.
(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

f. Battista

dietro consiglio di Luciano, lascia i biglietti di Alessandro a Padre Lauzon ripromettendosi di scrivere al piccolo per spiegargli tutto; dirgli che tra loro nulla è finito e che è stato costretto con la forza a consegnare le sue lettere. L'anno scolastico è finito nell'Aula Magna del collegio vengono consegnati i premi agli alunni più meritevoli. Dopo la cerimonia, mentre Giorgio parte con i propri genitori in macchina Alessandro convocato da Padre Lauzon riceve il biglietto che lui aveva scritto a Giorgio e ne prova una scossa tremenda. Durante il ritorno a casa in treno, per l'abbandono dell'amico, Alessandro si uccide. Padre Lauzon va a far visita al pingente Giorgio e ridà a lui i biglietti di Alessandro. E' una grande prova di fiducia che Giorgio contraccambia in memoria dell'amico dando al prete la lettera che lui aveva già scritto per giustificarsi con Alessandro dell'azione compiuta.

Interpreti del film: Francis Lacombrade = Didier Daudepin = Louis Saignes
Michel Bouquet = Lucien Nat

Regia: Jean Delannoy

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

